

C.A.  
Ill.mo Presidente della Repubblica  
On. Sergio Mattarella  
[protocollo.centrale@pec.quirinale.it](mailto:protocollo.centrale@pec.quirinale.it)

Illustrissimo Presidente,

si è appreso che in data odierna alcuni rappresentanti dell'ENEL, accompagnati da un gruppo di archivisti della società Italarchivi, hanno svolto un sopralluogo presso l'Archivio Storico dell'Enel, nella sua sede sita nel Padiglione America Latina della Mostra d'Oltremare di Napoli. La finalità del sopralluogo è stata quella valutare la quantità di materiale documentale da trasferire da tale sede ad un capannone industriale sito in Pastorato, in provincia di Caserta (abbiamo già portato alla Sua attenzione la questione con maggior dettaglio nelle pregresse del 19 giugno u.s. nonché del 15 giugno 2023)

Tenendo conto delle interlocuzioni attualmente in corso sia con le Istituzioni politiche locali (Comune di Napoli, Regione Campania) sia con quelle nazionali (Ministero della Cultura), delle diverse interrogazioni parlamentari presentate, siamo seriamente preoccupati - come studiosi ma soprattutto come cittadini - dell'atteggiamento di ENEL, che sembrerebbe ignorare le richieste provenienti da più parti di evitare il trasferimento dell'Archivio nazionale dell'ENEL da Napoli e questo nonostante un impegno delle istituzioni a garantire in tempi ragionevoli una migliore collocazione di tale Archivio all'interno della Mostra d'Oltremare di Napoli.

Siamo in attesa della convocazione di un tavolo tecnico che affronti e risolva il problema in concreto. Tavolo che dovrebbe coinvolgere i rappresentanti di ENEL insieme al Ministero della Cultura, alla Regione Campania, al Comune di Napoli, alla Città Metropolitana, all'Ente Mostra e al Comitato "Salviamo l'Archivio Storico dell'ENEL", tutti soggetti coinvolti, seppur a diverso titolo, nell'individuazione di una soluzione concreta al problema di una più adeguata sede per l'Archivio storico dell'ENEL.

Tenuto conto dell'apparente accelerazione delle procedure di trasferimento (il sopralluogo odierno della Italarchivi ditta incaricata da ENEL di effettuarlo sembra confermarlo), Le chiediamo di intervenire con la Sua autorevolezza per rinviare un'operazione che manca ad oggi ancora di un nulla osta da parte della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania. Un'operazione che sottrae alla fruizione della comunità degli studiosi e dei cittadini, non solo napoletani, un patrimonio documentario di rilevante interesse nazionale e questo senza nessuna reale giustificazione.

Le chiediamo quindi di aiutarci anche ad attivare al più presto il famoso Tavolo tecnico di cui sopra, in modo che si possa trovare in tempi brevi una soluzione che consenta di scongiurare lo spostamento dell'Archivio entro fine anno. Trovargli spazi più estesi ed adeguati, dissipando così le dichiarate preoccupazione di ENEL, è infatti interesse di tutte le parti, ma questo non può e non deve implicare uno spostamento, per altro peggiorativo sotto tutti i profili, in un deposito disperso fra le campagne.

Certi di una Sua sensibilità al tema, Le porgiamo i nostri più distinti saluti

**In Rappresentanza del Comitato per la salvaguardia dell'Archivio Storico Enel :**

- Prof. Adriano Giannola – Presidente Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ)
- Prof. Giuseppe Moricola – Professore ordinario di Storia Economica, Università di Napoli, "L'Orientale"
- Prof.ssa Ilaria Zilli – Professore ordinario di Storia dell'Impresa presso l'Università degli Studi del Molise
- Prof. Augusto Vitale – già professore ordinario di Tecnologia dell'Architettura della Facoltà di Architettura, Università di Napoli "Federico II"
- Prof.ssa Concetta Damiani – Professore aggregato di Archivistica, Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DILBEC), Università della Campania "Luigi Vanvitelli"
- Prof. Marco Santillo – Professore aggregato in Storia Economica, Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES), Università di Salerno
- Sig. Enzo Morreale – Comitato Civico di San Giovanni a Teduccio – Salviamo l'Archivio Storico Enel
- Prof. Armando Pepe – Studioso di Storia Moderna e Contemporanea, Università degli Studi di Salerno"

